



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
VISTO	in particolare, l’art. 5 del sopracitato Decreto Legislativo, rubricato “Potere di organizzazione”, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di assumere le necessarie determinazioni organizzative al fine di garantire l’attuazione e il rispetto dei principi di ordine generale sanciti dalla normativa e la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa;
VISTO	in particolare, l’art. 6 del Decreto Legislativo di cui sopra, rubricato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di definire l’organizzazione degli uffici al fine di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi agli/lle utenti;
VISTO	in particolare, l’art. 17 commi 1 e 1bis del suddetto Decreto Legislativo, rubricato “Funzioni dei dirigenti”, che sancisce la possibilità di delegare, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, alcune competenze dirigenziali;
VISTA	la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 2 comma 1 lett. n);
VISTO	il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Milano e, in particolare, l’art. 58 comma 2 che - recependo quanto stabilito dalla Legge di cui sopra - prevede « <i>il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto in caso di conferimento dell’incarico [di Direttore Generale] a un dipendente pubblico</i> »;
VISTO	il vigente Regolamento sull’attività negoziale dell’Università degli Studi di Milano;
VISTO	il vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO	il vigente CCNL dell’Area dirigenziale Istruzione e Ricerca;
PRESO ATTO	che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 18/02/2025, ha conferito l’incarico di Direttore Generale per il triennio 01/03/2025-28/02/2028 al Dottor Angelo Pasquale Casertano, già Dirigente di seconda fascia presso la Direzione Servizi per la Ricerca dell’Ateneo;
TENUTO CONTO	del conseguente collocamento in aspettativa senza assegni del Dottor Casertano e della conseguente revoca dell’incarico presso la Direzione Servizi per la Ricerca;
CONSIDERATE	le specifiche e comprovate ragioni di servizio legate alla necessità di garantire l’efficace ed efficiente funzionamento di tale Direzione;
PRESO ATTO	che non vi sono, in Ateneo, Dirigenti di seconda fascia privi di incarico;
VISTO	il <i>curriculum vitae</i> della Dottoressa Chiara Rengo, dal quale emergono la sua esperienza e le sue competenze professionali nonché la sua conoscenza normativa e del contesto;
APPURATA	ai sensi dell’art- 20 del D.lgs. n. 39/2013, l’insussistenza di cause di inconferibilità (comma 1) e di incompatibilità (comma 2) con riferimento ai/lle titolari di posizione organizzativa cui sono affidate deleghe ai sensi del citato art. 17 comma 1bis del D.lgs. n. 165/2001;

DETERMINA

di conferire alla Dottoressa Chiara Rengo formale delega di funzioni, a decorrere dal 1° marzo 2025 e per tutta la durata dell’incarico del Direttore Generale.

Ai sensi dell’art. 17 comma 1bis del D.lgs. n. 165/2001, citato in premessa, le attività oggetto di delega per la Direzione Servizi per la Ricerca sono le seguenti:

- curare l’attuazione dei progetti relativi alla Direzione, assicurando che le attività connesse alle aree di responsabilità assegnate al Direttore Generale vengano realizzate mediante l’adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi e l’esercizio dei poteri di spesa, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dal citato Regolamento sull’attività negoziale;
- provvedere alla gestione del personale e all’organizzazione delle attività lavorative, ivi comprese la gestione delle presenze e lo sviluppo professionale dei/lle collaboratori/trici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE

- provvedere alla gestione delle risorse finanziarie, tramite la programmazione delle spese (rilevazione dei fabbisogni, formulazione della proposta di budget e programmazione degli acquisti della Direzione) e strumentali assegnate ai propri Uffici.

L'importo dell'indennità, corrispondente all'incarico di Delegata, sarà stabilito dal nuovo accordo sindacale sulle indennità.

Milano, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Casertano